



COMUNE DI SENNORI

PROVINCIA DI SASSARI

REGOLAMENTO

PER LA CONCESSIONE DI ACQUA NON POTABILE E GESTIONE DELL'ACQUEDOTTO RURALE DI "FUNTANA RUJA"

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N° 8 DEL
15/02/05

MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N° 38 DEL
27/07/05

MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N° **13** DEL
13.02.2013

ART.1 - OGGETTO

La fonte pubblica di "Funtana Ruja" è di proprietà del Comune di Sennori che la esercisce direttamente in economia e fornisce l'acqua non potabile a chi ne fa domanda secondo le norme e condizioni del presente regolamento.

ART. 2 - CRITERI GENERALI

Gli allacci potranno essere concessi ai privati esclusivamente per uso domestico e di norma per gli insediamenti abitati da nuclei familiari con residenza in agro, ed in via secondaria ai fabbricati ubicati nei fondi confinanti, prospicienti o nelle immediate vicinanze della condotta di distribuzione anche se di proprietà di non residenti.

Gli allacci non potranno essere concessi per usi speciali, industriali o agricoli e consumo umano diretto (uso potabile).

La domanda non costituisce diritto per il richiedente di ottenere la concessione e in ogni caso gli allacci dovranno essere concessi in relazione alla capienza del bacino.

ART. 3 - DOMANDE

Il richiedente dovrà inoltrare domanda al Comune, specificando la quantità d'acqua richiesta e l'uso che di essa si intende farne.

Competente a decidere circa l'accoglimento, o meno, della domanda ed al conseguente rilascio della concessione, previo sopralluogo è il Responsabile dell'Area Tecnica, il quale provvederà a darne contestuale comunicazione al Responsabile dell'Area Finanziaria.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione sono a esclusivo carico dell'utente.

Qualora la rete di allaccio dovesse attraversare la proprietà di terzi, all'atto della domanda dovrà essere allegata la relativa autorizzazione del proprietario del fondo servente.

ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE

Ogni concessione avrà la durata di un anno dalla data del rilascio e si intenderà tacitamente rinnovata qualora non intervenga disdetta formalizzata da una delle parti contraenti almeno tre mesi prima della scadenza del contratto.

Ove l'utente non formalizzi disdetta nei termini suddetti, il medesimo si intende impegnato per l'interno l'anno successivo, fino al raggiungimento della nuova scadenza.

Quando condizioni particolari, quali malfunzionamenti della fonte o lungo l'estesa della condotta o in casi di periodi di magre o altre circostanze eccezionali lo richiedano, il Comune si riserva ampio diritto di sospendere temporaneamente, senza alcun preavviso, l'erogazione d'acqua ai concessionari senza che per tale fatto spettino indennizzi di sorta ai concessionari stessi o i medesimi possano avanzare richieste di qualsivoglia natura.

ART. 5 -REVOCA DELLA CONCESSIONE

Sarà facoltà del Comune ove avvengono infrazioni al presente regolamento, revocare in qualunque momento la concessione, senza che per questo sia tenuto a risarcimento o indennizzi di sorta verso l'utente. Cio' potrà avvenire anche senza la preventiva disdetta.

ART. 6 - MODALITA' DI CONCESSIONE

Le concessioni vengono fatte solo ed unicamente per mezzo del contatore fornito dal Comune, con riserva da parte della Amministrazione di portare al presente regolamento tutte quelle variazioni che s'imporranno con l'adozione di altro diverso apparecchio.

Art. 6BIS - DIVIETO DI RIVENDITA

Ai concessionari è fatto assoluto divieto di rivendita dell'acqua fornita attraverso la condotta. Il mancato rispetto di tale divieto comporta l'immediata sospensione della erogazione della fornitura per colpa del concessionario e l'applicazione di una sanzione pecuniaria di €. 500,00. Gli accertamenti di cui sopra sono effettuati dal personale all'uopo incaricato dal Comune.

ART. 7 - TRAPASSO DELLA CONCESSIONE

Qualora l'insediamento provvisto della concessione d'acqua passi ad un altro proprietario, rimarrà integra a carico del nuovo proprietario e a favore del Comune l'obbligazione risultante dall'avvenuta concessione e tutti i patti e condizioni del presente regolamento.

ART. 7BIS - RESPONSABILITA' DELL'UTENTE

L'Utente deve provvedere affinché siano preservati da manomissioni e da danneggiamenti le apparecchiature e tutte le parti costituenti l'impianto e la derivazione, nel tratto che insiste sulla sua proprietà. L'Utente è quindi responsabile dei danni quivi provocati da qualsiasi causa, anche da terzi, ed è tenuto a rimborsare le spese di riparazione che eventualmente saranno eseguite dal Comune. In particolare l'Utente deve attuare gli accorgimenti idonei ad evitare gli eventuali pericoli di gelo e di inquinamento. Le eventuali spese per le operazioni di disgelo, per le riparazioni ed eventuali sostituzioni sono a carico dell'Utente.

ART. 8 - RESPONSABILITA' DELL'UTENTE VERSO I TERZI

Gli utenti sono sempre ed esclusivamente responsabili verso i terzi di ogni eventuale danno cui potesse dar luogo la collocazione e l'esercizio dei loro impianti.

ART. 9 - QUANTITATIVI

La quantità di acqua concessa con l'autorizzazione di intende per un massimo mensile di metri cubi 30 (trenta), ed in ogni caso si considera un minimo di consumo garantito di 10 (dieci) metri cubi mensili.

La lettura dei contatori e la valutazione del consumo verrà effettuata trimestralmente da personale incaricato dell'Amministrazione Comunale, la quale si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche sul consumo effettivo ogni qualvolta lo ritenga opportuno, anche il relazione ad eventuale monitoraggio sul funzionamento dell'impianto.

Art. 10 - APPARECCHIATURE DI MISURA (Contatori).

Il concessionario è consegnatario e custode delle apparecchiature di misura dell'acqua e di tutti gli accessori (compresi i piombi) che siano installati dal Comune di Sennori, e pertanto risponde della loro buona conservazione, anche nel caso in cui eventuali danneggiamenti o manomissioni siano imputabili a terzi.

La manomissione delle apparecchiature di misura, che dovrà essere accertata dal personale incaricato del controllo a cura del Comune, e comunque qualsiasi altra operazione destinata a turbare il regolare funzionamento di tali apparecchiature, danno luogo alla sospensione immediata dell'erogazione della fornitura e all'azione giudiziaria contro il concessionario.

3. Qualora il concessionario venga a conoscenza della presenza di guasti, ha l'obbligo di darne immediata comunicazione al Comune di Sennori, in modo che il medesimo possa provvedere alle necessarie riparazioni. Le riparazioni e le eventuali sostituzioni delle apparecchiature di misura e degli accessori sono a carico del Comune di Sennori, esclusi i casi in cui il guasto sia stato cagionato con dolo e/o per incuria.

4. Le apparecchiature di misura dell'acqua che dovessero risultare guaste ovvero malfunzionanti, dovranno essere segnalate tempestivamente al Comune, dovranno inoltre essere immediatamente comunicate al Comune di Sennori le disfunzioni e qualsiasi altra anomalia riscontrata nella regolare erogazione dell'acqua;

ART. 10 BIS - GUASTI AL CONTATORE

Nel caso venisse accertato da personale del Comune di Sennori (o altro soggetto dal medesimo incaricato) un malfunzionamento al contatore relativamente alla mancata o errata misurazione

idrica, non imputabile al concessionario, l'importo da corrispondere al Comune sarà determinato sulla base del consumo minimo garantito mensile di 10 (dieci) mc, (come indicato nel precedente art. 9) proporzionato al corrispondente consumo giornaliero.

ART. 11 - VERIFICHE – ACCERTAMENTI - ISPEZIONI

Se il concessionario dubitasse del buon funzionamento del contatore, questi potrà avanzare istanza scritta al Comune e chiederne la verifica.

Per ottenere detta verifica l'utente dovrà versare un importo al Comune, da considerarsi a titolo di spese, oltre che un diritto fisso che sarà determinato con successiva Deliberazione della Giunta Comunale; qualora venisse accertato l'effettivo malfunzionamento del contatore le somme versate a titolo di diritto fisso saranno restituite all'utente.

La competenza per le verifiche, così pure per gli eventuali lavori di manutenzione alle opere dell'acquedotto è affidata all'Ufficio Tecnico del Comune o a personale dal medesimo incaricato. Il Comune di Sennori si riserva la facoltà di eseguire, in qualunque momento, accertamenti, verifiche e ispezioni sul rispetto dei contenuti del presente regolamento ed in caso di irregolarità o inosservanza acclarata procederà alla immediata sospensione della erogazione dell'acqua ed alla applicazione della sanzione amministrativa il cui importo sarà determinato con Deliberazione della Giunta Comunale.

ART. 12 - PRESA E DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA

Il Comune si riserva la facoltà di determinare il punto di presa per gli allacci di nuova istituzione, mentre per gli allacci esistenti eventualmente privi della regolare autorizzazione/concessione, alla data di approvazione del presente regolamento, si riserva la possibilità di chiedere al concessionario la ubicazione in altra più idonea posizione, con oneri a carico del medesimo concessionario. Tutte le spese per la esecuzione delle opere necessarie all'allaccio (primo allaccio o spostamento dell'allaccio esistente) sono a totale carico dell'utente, e dovranno essere eseguite dietro autorizzazione scritta rilasciata dal Comune di Sennori – Ufficio Tecnico e nel rispetto delle direttive dal medesimo ufficio comunale impartite.

E' fatto divieto ai concessionari consentire allacci, in derivazione dalla propria utenza o da qualunque altro tratto della condotta confinante o attraversante il proprio fondo, ad altri utenti non autorizzati. Il titolare dell'utenza è responsabile della mancata vigilanza ed in caso venisse a conoscenza di presenza di irregolarità sopra citate, ha l'obbligo di darne immediata comunicazione scritta al Comune.

ART. 13 - UBICAZIONE E POSA IN OPERA DEL CONTATORE

Il contatore sarà posto in prossimità del punto d'allaccio della condotta principale.

I contatori saranno suggellati a cura del Comune.

In nessun caso l'utente concessionario potrà manomettere i contatori né il loro suggello, in caso contrario sarà applicata una sanzione amministrativa determinata con Deliberazione della Giunta Comunale, oltre l'eventuale richiesta di risarcimento del danno e l'applicazione delle altre penalità di legge.

A protezione e salvaguardia del contatore dovrà essere realizzata apposito alloggiamento o nicchia, costituita da manufatto prefabbricato, elementi in muratura o gettata in opera di dimensioni idonee, oltre che al posizionamento del gruppo di misura (e pezzi speciali, raccorderia, manicotti saracinesche, valvole etc.) anche a consentirne l'agevole opera di manutenzione. L'alloggiamento dovrà essere fornito di sportello metallico, o robusto materiale plastico, dotato di serratura con passo quadrato o triangolare apribile con chiave standard da fontaniere. La fornitura e posa in opera di tutto quanto necessario per la nicchia, scavi, tagli, muratura, movimento e ricollocamento di eventuali lastrici, modificazioni etc. compresa l'opera del fontaniere e quant'altro occorrente è a totale carico del concessionario, il quale dovrà attenersi alle indicazioni e sorveglianza dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Il collegamento del contatore è eseguito dall'Ufficio Tecnico Comunale o da personale dal medesimo incaricato. Le spese per il collegamento del contatore sono a carico dell'utente.

ART. 14 - PRESA DELL'ACQUA – TUBAZIONI

Oltre al punto di presa anche la fornitura e posa in opera della tubazione per il raggiungimento del fondo è a carico del concessionario.

Il Comune prima di immettervi l'acqua, potrà farla verificare dall'Ufficio Tecnico, ed avrà inoltre il diritto di far replicare la verifica dai suoi incaricati ogni qualvolta lo ritenga necessario nonché di richiedere opportuni adeguamenti atti a migliorare la funzionalità della condotta.

Subito dopo l'apparecchio di misurazione l'utente dovrà installare un rubinetto d'arresto con scarico.

I tubi delle condotte devono essere posti in area non fabbricabile e a profondità sufficiente, comunque non inferiore a 60 cm dal piano di campagna, in modo da impedire i danni del gelo o altro danneggiamento ad opera di terzi (persone o mezzi), in ogni caso efficacemente protette. Tutte le opere dovranno essere realizzate dietro la sorveglianza e le direttive dell'Ufficio Tecnico Comunale.

ART. 15 - SERBATOI DOMESTICI

E' vietato di norma l'uso di serbatoi domestici. Su apposita richiesta dell'utente potrà esserne autorizzato per iscritto l'installazione da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale senza che però il serbatoio sia comunicante con la tubazione di adduzione della condotta di distribuzione principale, cioè al fine di evitare il vuotarsi della condotta. E' vietato immettere il tubo dell'acqua in derivazione dalla condotta principale direttamente nel sifone delle latrine per la pulizia necessaria.

ART. 16 - PROVA DI COLLAUDO

La regolare esecuzione dei lavori di collegamento della tubazione di adduzione idrica avviene mediante la prova di collaudo in pressione 5 atm., sul tratto di tubazione in derivazione dalla condotta principale, che l'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare a totale carico dell'utente. Il Comune ha facoltà di ripetere le prove in pressione, anche a condotta in esercizio, ogni qualvolta lo riterrà opportuno.

ART. 17 - GUASTI ALLE CONDUTTURE INTERNE

Gli utenti hanno obbligo di comunicare all'Ufficio Tecnico Comunale gli eventuali guasti alla diramazione e accessori posti nell'interno della proprietà così pure l'imperfetto funzionamento dei contatori. Tale comunicazione dovrà essere effettuata con nota scritta da depositare presso il protocollo dell'Ente entro le 24 ore successive al momento del guasto o della imperfezione riscontrata.

ART. 18 - INDICAZIONE ERRONEA DEI CONTATORI

Nel caso venissero accertati malfunzionamenti dei gruppi di misura, errori nelle indicazioni, od arresto del misuratore, il consumo verrà così determinato:

a) **Se l'evento si verifica nel primo anno di utenza**: il consumo viene calcolato sulla media dei consumi del semestre precedente la constatazione dell'errore; nel caso l'errore o il malfunzionamento si verifichi presso una utenza con anzianità di concessione inferiore ai sei mesi il consumo viene calcolato sulla media dei consumi mensili decorrenti dalla data di rilascio della concessione di allaccio;

b) **Se l'evento si verifica nei successivi anni**: il consumo viene calcolato sulla media dei consumi dell'anno precedente.

Di norma non sono ammessi abbuoni di addebiti, eventuali casi particolari potranno essere valutati di volta in volta dall'Ufficio Tecnico comunale, ed ogni caso non potranno riguardare un periodo superiore ai tre mesi antecedente il constatato inconveniente.

ART. 19 - IRREGOLARITA' DI IMPIANTO

Le ispezioni alla condotta, alle diramazioni, allacci e gruppi di misura (contatori) autorizzati sono effettuate da Comune per il tramite dell'Ufficio Tecnico e/o attraverso ditte del medesimo incaricate. Nel caso si riscontrassero in qualunque parte dell'impianto irregolarità di ogni genere non autorizzate rispetto ai contenuti del presente regolamento, avverrà contestazione scritta di quanto riscontrato non autorizzato nei confronti dell'utente. E fatto obbligo all'utente destinatario della contestazione, la eliminazione della irregolarità e/o inadempienza entro il termine indicato nella contestazione scritta da parte del Comune. L'accertamento della irregolarità/inadempienza è comunque sottoposta a sanzione amministrativa da € 50,00 a € 250,00, se non diversamente previsto con deliberazione della Giunta Comunale

Il mancato rispetto dei tempi indicati nella contestazione scritta del Comune e il mancato pagamento della sanzione amministrativa applicata, comporta la facoltà del Comune di sospendere senz'altro la fornitura dell'acqua.

ART. 20 - TARIFFE

a) EROGAZIONE A CONTATORE (lettura).

Il prezzo dell'acqua consumata sarà pagata secondo le tariffe determinate con deliberazione della Giunta Comunale.

Il minimo mensile di metri cubi 10 di cui all'articolo 9 del presente regolamento dovrà essere pagato, anche se non viene raggiunto tale limite minimo, ovvero in caso di mancato prelievo idrico per volontà dell'utente.

b) RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI, VERIFICHE, ETC. SULLA PUBBLICA CONDOTTA DI ADDUZIONE PRINCIPALE

Stabilito attraverso quantificazione dell'intervento dall'Ufficio Tecnico;

ART. 21 - MODALITA' DI PAGAMENTO

a) La riscossione del canone per il consumo sarà fatta dal responsabile dell'area contabile ordinariamente ogni trimestre a rate anticipate. Al relativo importo verrà aggiunta una quota fissa determinata con deliberazione della Giunta Comunale per diritti di riscossione, nonché I.V.A.

b) Durante il periodo di sospensione del servizio provocata per le ragioni e nei modi di cui all'art. 4 e non per altro motivo, il concessionario sarà esentato dal pagamento del minimo sopra indicato, quando la durata della sospensione superi i giorni 20.

c) Il pagamento dell'acqua effettivamente consumata sarà dovuto anche in caso che si verifichino perdite e sversamenti nel tratto di diramazione privata, misurate dal contatore.

d) L'utente non potrà reclamare indennità né riduzioni di pagamento nel caso di interruzione di servizio provocata da rottura o guasti nelle opere di presa e nelle condutture pubbliche, qualunque possa essere la durata e l'entità dei guasti.

ART. 22 - DISPOSIZIONI DISCIPLINARI

Ogni concessione si intende fatta per un solo fabbricato o casa di abitazione.

L'acqua concessa dovrà essere consumata esclusivamente nell'insediamento per il quale è stata richiesta ed autorizzata.

Resta, quindi, vietato al concessionario, sotto pena dell'immediata rescissione del contratto e della rifusione dei danni, di farsi, a sua volta, concedente dell'acqua ottenuta, anche dei soli rifiuti, ai proprietari, agli inquilini e ai detentori (sotto qualunque titolo) di altri stabili anche se di sua proprietà.

Tutti i reclami relativi a interruzioni o guasti e in generale all'andamento del servizio, devono essere fatti per iscritto esclusivamente all'Ufficio Tecnico del Comune.

I reclami fatti verbalmente potranno essere presi in considerazione, ma non impegnano il Comune.

Le diramazioni private esistenti per la presa di acqua che, a parere dell'Ufficio Tecnico Comunale non offrono le necessarie garanzie di sicurezza e corretto funzionamento della condotta, dovranno essere sostituite secondo le disposizioni del presente regolamento.

I concessionari assumono i seguenti obblighi:

- a) Di non erogare né di permettere che venga erogata acqua in qualunque misura a favore di insediamenti non specificati nella concessione;
- b) Di permettere e facilitare, in ogni tempo agli agenti del Comune incaricati, l'accesso ai locali per le operazioni di verifiche, controllo e ispezione agli apparecchi e condutture di distribuzione dell'acqua;
- c) Di pagare i corrispettivi fissati per la concessione;
- d) Di disporre le condutture di presa e il contatore secondo le norme indicate nel presente regolamento, salvo altre disposizioni dell'Ufficio Comunale;

Bollo € 14,62

Prot. _____

Spett. le **Comune di Sennori**
Al Sig. Sindaco
Al Responsabile dell'Area Tecnica
Via Brigata Sassari, 13
07036 SENNORI

Oggetto: Richiesta autorizzazione amministrativa per l'allaccio alla fonte pubblica di "Funtana Ruja" per la fornitura di acqua non potabile per uso domestico.

Il sottoscritto _____

codice fiscale _____

nato a _____ il _____

e residente in _____ Via/Piazza _____ n° _____

in qualità di

- proprietario (anche non residente)
- conduttore
- altro (specificare _____)

Dell'immobile qui di seguito descritto:

*(barrare la casella interessata e inserire i dati identificativi dell'immobile/terreno)

*	TIPOLOGIA	LOCALITA'	INDIRIZZO	Foglio	Mappale	Sub
	Fabbricato					
	Fabbricato in costruz.ne					
	Altro					

NOTA BENE

- Qualora la rete di allaccio dovesse attraversare la proprietà di terzi, all'atto della domanda dovrà essere allegata la relativa autorizzazione del proprietario del fondo servente;
- Gli allacci non potranno essere concessi per usi speciali, industriali o agricoli e consumo umano diretto (uso potabile);
- Tutte le spese per la esecuzione delle opere necessarie all'allaccio (primo allaccio o spostamento dell'allaccio esistente) sono a totale carico dell'utente, e dovranno essere eseguite

dietro autorizzazione scritta rilasciata dal Comune di Sennori – Ufficio Tecnico e nel rispetto delle direttive dal medesimo ufficio comunale impartite.

CHIEDE

Con la presente, l' autorizzazione amministrativa per l'allaccio alla fonte pubblica di "Funtana Ruja" per la fornitura di acqua non potabile per uso domestico, specificandone qui di seguito le tipologie:

*(barrare la casella interessata)

*	Nuovo Allaccio	*	Voltura
	Nuova Attivazione		Subentro
	Preparazione Allacciamento		Riattivazione

Quantità d'acqua richiesta

Indicare la quantità d'acqua che si intende utilizzare mensilmente (min. 10 mc - max 30 mc.)	mc _____
---	----------

Allo scopo dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n°445 e dell'art. 495 del codice penale in caso di dichiarazioni mendaci quanto segue:

- L'immobile ai sensi dell'art. 45 L.47/85 è urbanisticamente conforme alla normativa e realizzato con concessione edilizia n° (indicare gli estremi della concessione edilizia)

- Si impegna al pagamento prima dell'inizio dei lavori, della tariffa per l'allacciamento di cui all'art. 12 del Regolamento

- Dichiara di attenersi alle disposizioni contenute nell'apposito regolamento comunale modificato e integrato con Deliberazione di C.C. N° 13 del 13.02.2013 e di quelle che, in relazione alla presente richiesta, verranno impartite dall'Amministrazione Comunale

Allega

Estratto di mappa

Elaborato planimetrico con indicazione del fondo e del punto di allaccio

Eventuali autorizzazioni

Copia di Documento di Identità

Altro _____

Per il sopralluogo contattare:

Sig. _____, tel: _____

Sennori, ___/___/_____

IL PROPRIETARIO/CONDUTTORE

INFORMATIVA ex art. 13 D.LGS. n. 196 del 2003

Questa informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 per gli utenti del servizio Fornitura acqua, nell'ambito del procedimento connesso alla concessione di acqua non potabile per uso domestico dalla fonte pubblica "Funtana Ruja" ai sensi del Regolamento per la concessione;

Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e di tutela della riservatezza e dei diritti della persona.

IL "TITOLARE" DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dei dati personali eventualmente trattati è il Comune di Sennori, nella persona del Sindaco del Comune di Sennori, con sede in via B. Sassari n.13- 07036 Sennori.

IL "RESPONSABILE" DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Comune di Sennori, nella persona del responsabile dell'area tecnica;

FINALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI

I trattamenti connessi alla concessione di **acqua non potabile per uso domestico** sono curati solo da personale del Comune di Sennori incaricato del procedimento.

Nessun dato derivante dai servizi di cui sopra viene comunicato o diffuso, salvo che la comunicazione sia imposta da obblighi di legge o sia strettamente necessaria per il perfezionamento della procedura.

NATURA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati è obbligatorio per il perfezionamento della procedura di selezione del contraente e l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrà comportare l'impossibilità di esaminare l'istanza e i relativi allegati.

MODALITA' DEL TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati in formato cartaceo e/o con strumenti automatizzati, per il tempo necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

I soggetti cui si riferiscono i dati personali, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n.196/2003, hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiedere di integrarli, aggiornarli, oppure rettificarli.

I soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno, inoltre, il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Le richieste relative all'art. 7 del D. Lgs. n.196/2003 devono essere rivolte, all'indirizzo: COMUNE DI SENNORI- AREA TECNICA - VIA BRIGATA SASSARI 13 SENNORI - Fax. 079 -3049266.

Sennori, ____/____/_____

IL PROPRIETARIO/CONDUTTORE

Bollo € 14,62



COMUNE DI SENNORI

Provincia di Sassari

AREA TECNICA

Lavori Pubblici, Urbanistica, Manutenzioni, Ambiente

Prot. _____

Sennori Lì _____

CONCESSIONE FORNITURA D'ACQUA NON POTABILE, PER USO DOMESTICO, DALL'ACQUEDOTTO RURALE DI "FUNTANA RUJA"

Il Comune di Sennori, In riferimento alla richiesta, per il rilascio di "Autorizzazione amministrativa per l'allaccio alla fonte pubblica di "Funtana Ruja" per la fornitura di acqua non potabile per uso domestico" , presentata dal Sig. _____ in data _____ prot. n° _____, verificata la presenza dei requisiti previsti dal Regolamento modificato ed integrato con Deliberazione C.C. n° 13 del 13.02.2013;

CONCEDE

l'allaccio alla relativa rete di adduzione per la fornitura d'acqua allo stabile sito in:

Sennori, via/loc. _____

NOTA BENE

- Le spese a carico del concessionario per il collegamento del contatore sono stabilite in € _____ da pagarsi nella seguente modalità _____
- L'ubicazione della nicchia e del punto di presa d'allaccio del contatore è indicato nella planimetria allegata alla presente concessione
- La quantità di acqua concessa con l'autorizzazione è stata stabilita per un massimo mensile di metri cubi 30,00;
- Il concessionario dovrà attenersi a tutte le prescrizioni, condizioni ed obblighi previsti dal Regolamento modificato ed integrato con deliberazione C.C. N°13 del 13.02.2013 e dagli articoli presenti nel retro della presente concessione indicati come ALLEGATO 1.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Dott. Ing. Pier Giovanni Melis)

ALLEGATO 1

alla Concessione fornitura d'acqua non potabile, per uso domestico, dall'acquedotto rurale di "Funtana Ruja"

ART. 1

L'acqua è concessa esclusivamente per uso domestico e non potrà essere concessa per usi speciali, industriali o agricoli e consumo umano diretto (uso potabile).

ART. 2

Ogni concessione avrà la durata di un anno dalla data del rilascio e si intenderà tacitamente rinnovata qualora non intervenga disdetta formalizzata da una delle parti contraenti almeno tre mesi prima della scadenza del contratto.

ART. 3

La lettura dei contatori e la valutazione del consumo verrà effettuata trimestralmente da personale incaricato dell'Amministrazione Comunale.

ART. 4

L'inosservanza del limite massimo mensile concesso comporta **l'applicazione del doppio della tariffa originaria a mc. (0,60 €/mc) corrispondente ad €/mc. 1,20 (euro uno/20);**

ART. 5

Il concessionario è consegnatario e custode delle apparecchiature di misura dell'acqua e di tutti gli accessori (compresi i piombi) che siano installati dal Comune di Sennori, e pertanto risponde della loro buona conservazione, anche nel caso in cui eventuali danneggiamenti o manomissioni siano imputabili a terzi.

ART. 6

Ai concessionari è fatto assoluto divieto di rivendita dell'acqua fornita attraverso la condotta. Il mancato rispetto di tale divieto comporta l'immediata sospensione della erogazione della fornitura per colpa del concessionario e l'applicazione di una sanzione pecuniaria di €. 500,00.

ART. 7

I concessionari assumono i seguenti obblighi:

- a) Di non erogare né di permettere che venga erogata acqua in qualunque misura a favore di insediamenti non specificati nella concessione;
- b) Di permettere e facilitare, in ogni tempo agli agenti del Comune incaricati, l'accesso ai locali per le operazioni di verifiche, controllo e ispezione agli apparecchi e condutture di distribuzione dell'acqua;
- c) Di pagare i corrispettivi fissati per la concessione;
- d) Di disporre le condutture di presa e il contatore secondo le norme indicate nel presente regolamento, salvo altre disposizioni dell'Ufficio Comunale;

ART. 8

La riscossione del canone per il consumo sarà fatta dal responsabile dell'area contabile ordinariamente ogni trimestre a rate anticipate. Al relativo importo verrà aggiunta una quota fissa determinata con deliberazione della Giunta Comunale per diritti di riscossione, nonché I.V.A.

ART. 9

L'utente non potrà reclamare indennità né riduzioni di pagamento nel caso di interruzione di servizio provocata da rottura o guasti nelle opere di presa e nelle condutture pubbliche, qualunque possa essere la durata e l'entità dei guasti, o in casi di periodi di magre o altre circostanze eccezionali lo richiedano.

ART. 9

Per quanto non previsto dal presente contratto valgono le norme contenute nel Regolamento Comunale per la concessione di acqua non potabile dell'acquedotto rurale "Funtana Ruja", modificato ed integrato con deliberazione di C.C. n° 13 del 13/02/2013, che il Concessionario dichiara di aver preso visione, di accettarlo e di conoscerlo in tutte le sue parti e di considerarlo allegato alla presente concessione e facente parte integrale e sostanziale di esso.